

TORREVECCHIA PIA

Dopo il crollo torna l'acqua per irrigare Salve 300 aziende

Ripristinato ieri mattina dalla Provincia il deflusso regolare del cavo Marocco, interrotto ormai da giorni

TORREVECCHIA PIA

È stato ripristinato ieri mattina alle 6 il deflusso dell'acqua nel Cavo Marocco, interrotto dopo il collassamento improvviso del tratto di strada provinciale 412 che attraversa la frazione di Vigonzone. Finalmente si è tornati ad irrigare i 1.500 ettari di campi coltivati che si trovano a valle del punto in cui è avvenuto il cedimento. Salve, quindi, le oltre 300 aziende agricole che usufruiscono dell'acqua del cavo.

«Stamattina è stato ripristinato il normale scorrere della risorsa idrica nel Cavo Marocco che, nei giorni scorsi, era stato interrotto dal crollo della provinciale tra Torrevecchia Pia e Vigonzone – spiega Silvia Garavaglia, presidente di Coldiretti Pavia -. Grazie al rapido intervento

dell'amministrazione provinciale riusciremo a salvare raccolti per diversi milioni di euro. Questo, infatti, è un momento cruciale per molte colture tipiche del territorio, dal mais al riso e fino alla soia. Inoltre le temperature roventi di questi giorni hanno aumentato il bisogno idrico delle campagne che, senza l'apporto del Cavo Marocco, rischiavano di morire di sete. A nome di tutti gli agricoltori del territorio voglio quindi ringraziare la Provincia e in particolare il presidente per la reattività ed organizzazione con cui hanno risolto un problema che rischiava di danneggiare un'intera stagione».

L'altro obiettivo del presidente di Piazza Italia, Giovanni Palli, è la sistemazione della strada sulla quale ha impresso un'accelerazione, affi-

dando, in tempi record, la progettazione all'ingegnere Claudio Vernetti e i lavori all'impresa Ices srl. Intervento dal costo complessivo di circa 315mila euro.

«Grazie al metodo del confronto – sostiene Garavaglia – siamo certi che la Provincia riuscirà a permettere lo svolgimento dei lavori di riapertura della strada al traffico al termine della prima parte della stagione irrigua, limitando così i disagi alla circolazione alla sola estate».

Resta per il momento chiusa a tempo indeterminato la porzione di strada ceduta improvvisamente sabato 27 luglio quando l'asfalto era stato inghiottito dall'acqua del cavo che scorre sotto la ex statale della Val Tidone, la cui portata era stata aumentata per la stagione irrigua. —

STEFANIA PRATO



Lavori a Torrevecchia Pia per riaprire il cavo Marocco bloccato dal crollo della strada

BORNASCO

Campo sportivo, il Comune prepara il bando per assegnare la gestione

Uffici comunali di Bornasco al lavoro anche in estate per l'iter che dovrà portare alla concessione gratuita per quattro anni (più eventuale proroga tecnica) del campo sportivo situato in via Trento, compo-

sto dal terreno di gioco, un campo di allenamento, gradinata, locali accessori e locali spogliatoio. Dalla concessione a titolo gratuito, il Comune ricava il vantaggio che il gestore, provvedendo alla manutenzio-

ne ordinaria e alla pulizia dello stesso, eviterà ammortamenti dell'impianto. A carico del concessionario saranno le utenze e negli accordi convenzionali che si stipuleranno comparirà l'obbligo di gratuità o di quote calmierate per giovani segnalati dai servizi sociali comunali e l'organizzazione di eventi di promozione della socialità e della disciplina sportiva anche in collaborazione con il Comune.